

Codice A1817A

D.D. 21 settembre 2017, n. 2993

**L.R. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Richiedente: GES.RI S.r.l. - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. Progetto: "Costruzione edificio a destinazione produttivo commerciale" - Comune di Paruzzaro (NO).**

**Preso atto:**

- dell'istanza ricevuta da questo Settore con prot.34564 in data 21/07/2017 dalla GES. RI. S.r.l. con sede in via Monte Bianco 5 – 28041 Arona (NO) tendente ad ottenere l'autorizzazione per la costruzione di un edificio a destinazione produttivo commerciale sulle superfici di cui al foglio n. 24 mappali vari del Catasto del Comune di Paruzzaro per un volume di scavo/riporto di circa 16.419,94 mc;
- della richiesta da parte di questo Settore di documentazione integrativa con nota prot.37815 del 10.08.2017;
- degli esiti del sopralluogo istruttorio effettuato in data 11.08.2017;
- della documentazione integrativa pervenuta a questo Settore con prot.41282 di ricevimento in data 08.09.2017;
- dell'istruttoria tecnica di questo Settore;

**Considerato che:**

- ai sensi dell' **art. 8** della L.r. 45/89 il titolare dell'autorizzazione deve costituire, prima dell'inizio dei lavori, un deposito cauzionale, a favore della Regione Piemonte e inviare copia dell'attestato del versamento alla Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, Via Mora e Gibin, 4 – 28100 Novara.

**La cauzione di importo pari a €1000,00** può essere versata:

- tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – Torino;
- direttamente c/o la Tesoreria della Regione Piemonte – Via Garibaldi, 2 – Torino
- mediante versamento su c/c postale n. 10364107 intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino” Cod. IBAN: IT78F 0760101 000000010364107 indicando chiaramente la causale del versamento e gli estremi della legge: L.r. 45/89;
- mediante bonifico bancario sul c/c n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte” - Cod. IBAN: IT94V 02008 01044 000040777516 indicando chiaramente la causale del versamento e gli estremi della legge: L.r. 45/89;

Nel caso sia costituita fidejussione assicurativa o bancaria, il relativo contratto deve essere stipulato a favore della Regione Piemonte e deve essere prodotto in copia al dirigente del Settore sopra citato.

La cauzione verrà restituita a richiesta dell'interessato dopo l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori e del rispetto delle prescrizioni impartite;

- analogamente ai sensi dell' **art. 9** della L.r. 45/89 il titolare dell'autorizzazione, prima dell'inizio dei lavori, deve versare un **corrispettivo del rimboschimento** per la superficie non imboschita (pari ad Ha 0,2404) di **€521,46**;

- ai sensi della D.G.R. 6 febbraio 2017, n. 23-4637 per la superficie imboschita, prima dell'inizio dei lavori, deve essere versato il **corrispettivo monetario della compensazione** con le modalità e le tempistiche previste dalla norma. In caso contrario l'Amministrazione autorizzante provvederà a sospendere i lavori fino alla regolarizzazione della posizione ed avviare le procedure per l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 13, comma 3 della L.R. 45/89;

Si ritiene che l'intervento richiesto sia autorizzabile osservando le prescrizioni contenute nel parere istruttorio e sotto riportate:

1. qualora, in corso d'opera, si verificano movimenti terra o riporti più significativi di quelli indicati nel progetto e di conseguenza sia necessaria la realizzazione di opere di stabilizzazione e contenimento, anche di ingegneria naturalistica, oltre a quelle, eventualmente, previste in progetto o di dimensioni superiori alle stesse, occorrerà che siano effettuati gli approfondimenti geotecnici del caso, da parte dei professionisti incaricati, atti a verificarne la stabilità; tali approfondimenti dovranno fare parte integrante del progetto ed essere trasmessi agli Enti competenti;
2. in fase esecutiva, ogni eventuale variazione, anche solo ipotizzabile, di quanto considerato nella relazione geologica allegata al progetto autorizzato, dovrà essere prontamente comunicata al geologo il quale dovrà prevedere gli eventuali accorgimenti necessari;
3. deve sempre, anche durante l'esecuzione dei lavori, essere assicurata la regimazione delle acque meteoriche e superficiali, evitando il determinarsi di fenomeni di ristagno delle acque e di erosione nelle aree oggetto di intervento ed in quelle limitrofe;
4. durante i lavori dovrà essere assolutamente eliminato il rischio di rotolamento, anche accidentale, di materiale verso tratti sovrastanti strade, piste ed edifici;
5. in nessun caso dovranno essere depositati materiali nei pressi degli impluvi;
6. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimoli in canali e corsi d'acqua in genere;
7. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, il deposito non dovrà interessare aree potenzialmente instabili (aree a rischio di esondazione, e/o soggette a movimenti gravitativi di versante, ecc);
8. l'eventuale materiale in eccedenza dovrà essere gestito ai sensi e nel rispetto delle vigenti normative;
9. gli eventuali scavi e riporti e tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;
10. dovrà essere previsto al termine dei lavori il rimodellamento morfologico e il ripristino vegetativo delle aree destinate al deposito temporaneo delle attrezzature, dei materiali da scavo, delle aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo;
11. nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa preventivamente una relazione esplicativa agli Enti competenti per una valutazione dell'entità della variante.
12. il taglio degli alberi dovrà essere strettamente limitato agli esemplari necessari per la realizzazione dell'opera e lo sgombero del materiale legnoso di risulta dovrà precedere i movimenti di terra;
13. occorrerà attenersi scrupolosamente alle risultanze e indicazioni contenute nella documentazione di progetto e nella Relazione geologica a firma del Geol. Massimo GOBBI

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 8.2.3 del P.T.C.P. 2016/2018

**DATO ATTO** che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti ;

### **IL RESPONSABILE**

**VISTO** il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

**VISTA** la Legge Regionale 09.08.1989 n. 45;

**VISTA** la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44 ;

**VISTA** la Legge Regionale 10.02.2009 n. 4

**VISTA** la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

#### *determina*

- di autorizzare ai sensi della Legge regionale 09.08.1989 n. 45, la GES. RI. S.r.l. (P.I. 01214710038) – con sede legale in via Monte Bianco, 5 Arona (NO) 28041 - ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla costruzione di un edificio a destinazione produttivo commerciale sulle superfici di cui al foglio n. 24 mappali vari del Catasto del Comune di Paruzzaro (NO) interamente soggette a vincolo idrogeologico, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto agli atti di questo Settore nonché le prescrizioni istruttorie sopra riportate;
- di stabilire che:

Dovranno essere comunicate al Settore scrivente e al Gruppo Carabinieri Forestale di Novara le date di inizio e fine lavori; alla comunicazione di termine lavori dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

I lavori dovranno essere ultimati entro 60 mesi dalla data della presente determinazione.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Ing. Giovanni ERCOLE

**Visto di controllo ai sensi del  
PTPC 2016/2018 - Misura 8.2.3**

**Il Direttore  
Luigi Robino**